

OSPEDALE: URGE UNA SOLUZIONE ANCHE PER OSPITARE LA NUOVA TAC DA 1,5 MILIONI

# Cairo, addio al piano interrato vertice per spostare Radiologia

Due alluvioni in pochi anni, di cui l'ultima devastante, lo scorso 26 e 27 ottobre, spingono l'Asl a nuove valutazioni.

Il piano interrato dell'ospedale di Cairo potrebbe essere dismesso, di sicuro non accoglierà più il reparto di Radiologia, che ora è in cerca di una nuova casa. Il tema verrà affrontato oggi, ma è rilevante perché entro fine anno l'ospedale avrebbe dovuto accogliere una nuova Tac, un macchinario di ultima genera-

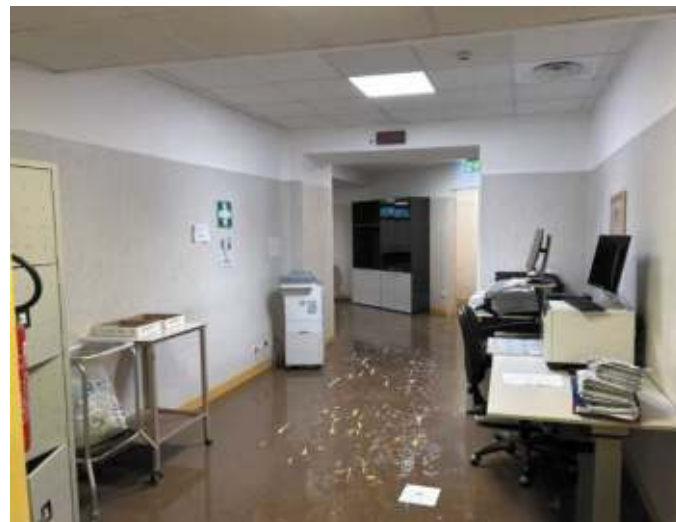


Fango e acqua ovunque

zione da 1,5 milioni di euro, acquistato con i fondi del Pnrr.

I locali erano in dirittura di arrivo, ma ora sono alluvionati.

«La nuova Tac resta destinata all'ospedale di Cairo - rassicura subito il direttore generale Michele Orlando - ma di sicuro non verrà montata al piano interrato. Abbiamo costituito un gruppo di lavoro nell'ambito dell'Unità di crisi, stiamo lavorando per individuare nuovi locali, tenendo conto che al



Il drammatico scenario dopo l'allagamento per l'ultima alluvione

San Giuseppe sono in corso i lavori di adeguamento per l'ospedale e la casa di comunità. Altri possibili spazi, come quelli della Dialisi, sono tecnicamente intoccabili,

perché i servizi al pubblico continueranno a essere garantiti».

Al momento il centro prelievi è stato trasferito al primo piano, la Dialisi è stata

riattivata, l'attività di Radiologia è ridotta, ma l'Asl è riuscita a recuperare parte delle prestazioni.

«Dall'alluvione si sono salvati due ecografi portatili, che sono subito stati ricollegati alla rete informatica per tornare in funzione - prosegue Dario Padrone, responsabile dell'Ingegneria clinica dell'Asl savonese -. Il 28 ottobre, quindi all'indomani della piena, siamo riusciti ad acquisire un portatile per le radiografie, che sofferisce a una buona parte dell'attività che dobbiamo svolgere. Avevamo una gara regionale già disponibile e ci siamo attivati subito per noleggiare una nuova attrezzatura, che in 8 giorni è stata attivata ed è funzionante». —

L. B.